

# Comunità pastorale di Chiuro e Castionetto

04 GIUGNO – 11 GIUGNO 2023

SS. Trinità A <b>4</b> Domenica	<b>Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo</b> <i>(Celebra uno dei Padri di Colda)</i> <b>Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea</b> <i>(Celebra uno dei Padri di Colda)</i> <b>Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve</b> <i>(Celebra don Augusto, parroco di Tresivio)</i>	Def.ti Balzarolo PAOLO, Valli LINA e Don GIUSEPPE Pozzi Per la comunità pastorale Def.to Bettini ALFREDO
<b>5</b> Lunedì		
<b>6</b> Martedì		
<b>7</b> Mercoledì		
<b>8</b> Giovedì		
<b>9</b> Venerdì		
<b>10</b> Sabato	<b>Ore 16.45 Castionetto S. Gregorio</b> <i>(Celebra don Mariano, parroco di Ponte)</i> <b>Ore 18.15 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea</b> <i>(Celebra don Stefano, parroco di Tresenda)</i>	Def.ti Vassalli ROBERTO e Ruffoni ALBINA Def.ti REMO e DARIO
Corpus Domini A <b>11</b> Domenica	<b>Ore 09.30 Castionetto S. Bartolomeo</b> <i>(Celebra uno dei Padri di Colda)</i> <b>Ore 10.45 Chiuro Ss. Giacomo e Andrea</b> <i>(Celebra uno dei Padri di Colda)</i> <b>Ore 18.00 Chiuro S. Carlo – M. della neve</b> <i>(Celebra don Umberto, parroco di Poggi)</i>	Def.ti Incondi ESTER e Baruta SERAFINO Def.to Masotti DONATO Per la comunità pastorale

\* **CAMBI DI ORARIO:** Per qualche settimana si renderà necessario qualche cambio di calendario, in particolare la soppressione delle messe feriali e, per il momento, l'orario anticipato alle 16.45 della messa del sabato a Castionetto. In questo periodo, se don Andrea fosse impossibilitato a rispondere al telefono, rivolgersi per urgenze al parroco di Ponte **don Mariano Margnelli (Cell. 347 298 9078)**.

\* **AVVISI E COMUNICAZIONI PER LA COMUNITA' PASTORALE:** nel caso vi fossero particolari comunicazioni che interessano la comunità pastorale (eventi, ricorrenze, etc.) da riportare nel foglio avvisi settimanale, far pervenire il tutto ad Alessandro (Cell. 349 301 7963).

\* **INCONTRO CARITAS "ATTIVITAMO LA MISERICORDIA":** Giovedì 8 giugno alle ore 20:30, presso l'oratorio di Ponte, si svolgerà l'incontro conclusivo (aperto a tutti) del percorso Caritas "Attiviamo la Misericordia". L'incontro sarà dedicato

alla condivisione dei contributi raccolti nelle precedenti tre serate a tema (accoglienza, compassione e consolazione), alla discussione e al delineare i prossimi passi.

\* **RIVISTE 8 PER MILLE:** Potete trovare e prendere gratuitamente nelle varie chiese della comunità pastorale la rivista dell'8 per mille "Sovvenire". Tra i vari articoli un'intervista al nostro don Andrea in cui si parla della nostra Comunità Pastorale.

\* **TESTIMONIANZA SU GUERRA IN UCRAINA:** incontro pubblico con il giornalista sondriese Andrea Sceresini presso il teatro comunale di Ponte in Piazza Luini, domenica 4 giugno alle 21:00.

\* **VUOI FARE IL/LA MINISTRANTE?** Per chi fosse interessato rivolgersi in sacrestia a Chiuro o Castionetto.

Whatsapp



Email



Sito



Facebook



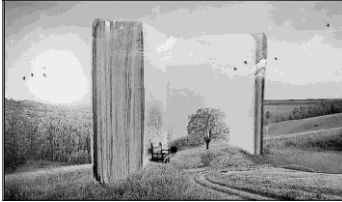
Visita il nostro SITO: [parrocchiechiurocastionetto.it](http://parrocchiechiurocastionetto.it)

Visita la nostra pagina Facebook

Ricevi il foglio avvisi sul tuo telefono o sulla tua mail

Inquadra il codice QR relativo per visualizzare o iscriverti

Per contattare il parroco: Don Andrea – 339 894 3966 – [andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it](mailto:andrea.delgiorgio@diocesidicomo.it)



**LA PAROLA È LA MIA CASA**  
**dom SS. Trinità TO anno A**  
**Crediamo in un solo Dio**  
**ma non in un Dio solo**

***Dal vangelo secondo Giovanni (Gv 3, 16-18)***

*In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».*

Riti eccezionali a parte, ogni preghiera e ogni celebrazione cristiana inizia con un insieme di gesti e parole che riassumono due elementi centrali e irrinunciabili della fede: il segno di croce tracciato su di sé (a incarnare nel proprio corpo e nella propria vita concreta il mistero pasquale) accompagnato dalle parole: «Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo» (la SS. Trinità). Fermandoci solo sul mistero trinitario, celebrato in questa domenica, notiamo, senza la pretesa di spiegarlo, che “Padre Figlio e Spirito Santo” è il nome proprio del Dio cristiano. Che è uno ma non è solo.

Difficile da capire, ma affascinante nel ritrovare questo schema dentro ciò che siamo come esseri umani. È scritto che «Non è bene che l'essere umano sia solo» e che «Dio creò l'essere umano a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò». Come esseri umani sentiamo di essere fatti per amare, per condividere la vita, per vivere dentro una comunità. La Scrittura ci dice che questo dipende dall'immagine in base alla quale siamo stati creati. E questa immagine è quella di Dio. Del Dio che è Padre, Figlio e Spirito Santo. Un Dio uno ma non solo. Tre che si vogliono talmente bene da essere uno solo. Unità di diversi compiuta e realizzata. Noi esseri umani, per essere felici e realizzati, invece, dobbiamo tendere nelle nostre istituzioni umane verso questa unità che è ancora in divenire, incompiuta, spesso gravemente imperfetta e ferita. Siamo in cammino dentro le nostre relazioni più significative, dentro la famiglia, dentro la comunità cristiana, dentro la comunità civile (in tutte le sue espressioni associative), dentro la Chiesa e la fraternità in Cristo, dentro la fraternità di tutti gli esseri umani. «Crediamo in un solo Dio», ma non in un Dio solo!

***«La Trinità è un mistero “per noi”, cioè per la nostra salvezza: un mistero di condiscendenza. [...] Condiscendenza: due concetti sono racchiusi in questa parola: quello di scendere e quello di scendere insieme, unitamente (con). Padre, Figlio e Spirito Santo scendono insieme verso l'uomo, si adattano - accondiscendono - alla sua piccola statura, al suo piccolo passo. [...] La rivelazione della Trinità è, dunque, una cascata di amore; è il supremo gesto della condiscendenza divina verso l'uomo. I greci dicevano: “Nessun dio può mescolarsi con l'uomo” (Platone). Il nostro Dio, invece, si è mescolato all'uomo; ha intrecciato la sua vita con quella dell'uomo per prepararlo alla comunione eterna con lui».***

p. Rainero Cantalamessa

Fai un giro su ...

- il sito della Comunità di Chiuro e Castionetto: [www.parrocchiechiurocastionetto.it](http://www.parrocchiechiurocastionetto.it)
- il sito del Vicariato di Tresivio: [www.vicariatotresivio.com](http://www.vicariatotresivio.com)

Per ricevere il foglietto settimanale ...

- con Whatsapp ... entrare nel gruppo scrivendo a: [375 669 9710](https://www.whatsapp.com/channel/00299a61111111111111)
- per posta elettronica ... mandare una mail a: [alfredo.bertolini@gmail.com](mailto:alfredo.bertolini@gmail.com)